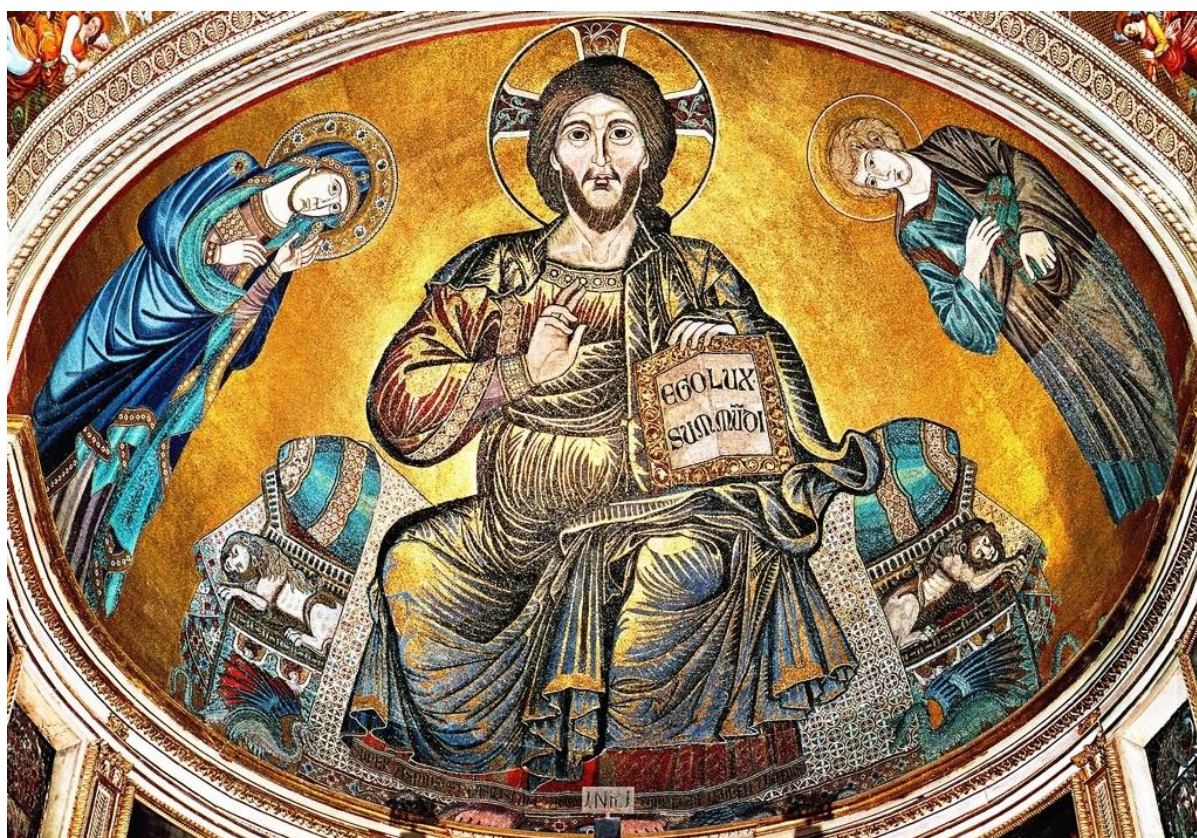


CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA
DEL GIORNO DEL SIGNORE

V Domenica di Pasqua



CIMABUE - FRANCESCO DI PISA - VINCINO DA PISTOIA, *Cristo in trono tra la Vergine e san Giovanni Ev.*,
Mosaico, Duomo di Pisa, 1301 - 1320

Tra il Padre e il Figlio c'è unità perfetta. La morte e la risurrezione di Cristo ci hanno aperto la strada per raggiungere la fonte e l'origine dell'amore. Gesù Cristo si proclama "via", perché è il mediatore tra Dio e gli uomini; "verità", perché è il rivelatore pieno del Padre; "vita", perché ci conduce alla comunione con Dio.

Oggi ricorre la Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica.

Introduzione

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!

Guida: Mettiamoci davanti al Signore e chiediamogli umilmente perdono.

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

Guida: O Padre, che ti riveli in Cristo maestro e redentore, fa che aderendo al lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a te, siamo edificati anche noi in sacerdozio regale, popolo santo, tempio della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'Alleluia.

Vangelo

1° Lettore: Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Giovanni**

(Gv 14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio

Commento

2° Lettore: La fede in Gesù comporta seguirlo quotidianamente, nelle semplici azioni che compongono la nostra giornata. «È proprio del mistero di Dio agire in modo somnesso. Solo pian piano Egli costruisce nella grande storia dell'umanità la sua storia. Diventa uomo ma in modo da poter essere ignorato dai contemporanei, dalle forze autorevoli della storia. Patisce e muore e, come Risorto, vuole arrivare all'umanità soltanto attraverso la fede dei suoi ai quali si manifesta. Di continuo Egli bussa somnessamente alle porte dei nostri cuori e, se gli apriamo, lentamente ci rende capaci di “vedere”» (Gesù di Nazareth II, 2011, 306). Sant'Agostino afferma che «era necessario che Gesù dicesse: “Io sono la via, la verità e la vita” (Gv 14,6), perché una volta conosciuta la via, restava da conoscere la meta» (Tractatus in Ioh., 69, 2: CCL 36, 500), e la meta è il Padre. Per i cristiani, per ciascuno di noi, dunque, la Via al Padre è lasciarsi guidare da Gesù, dalla sua parola di Verità, e accogliere il dono della sua Vita. Facciamo nostro l'invito di San Bonaventura: «Apri dunque gli occhi, tendi

l'orecchio spirituale, apri le tue labbra e disponi il tuo cuore, perché tu possa in tutte le creature vedere, ascoltare, lodare, amare, venerare, glorificare, onorare il tuo Dio» (Itinerarium mentis in Deum, I, 15).

Cari amici, l'impegno di annunciare Gesù Cristo, "la via, la verità e la vita" (Gv 14,6), costituisce il compito principale della Chiesa. Invochiamo la Vergine Maria perché assista sempre i Pastori e quanti nei diversi ministeri annunciano il lieto Messaggio di salvezza, affinché la Parola di Dio si diffonda e il numero dei discepoli si moltiplichi (cfr At 6,7).

(BENEDETTO XVI, *Regina Coeli* del 22 maggio 2011, Piazza San Pietro)

Professione di Fede

Guida: Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Guida: Siamo nati per conoscere ed amare il Signore, egli ci ha preparato un posto nel suo Regno. Preghiamo Dio Padre perché ci renda degni dei suoi doni e dei suoi benefici. Diciamo insieme:

R. Aumenta la nostra fede, o Padre.

Letto: Per la Chiesa, perché, crescendo nell'amore di Dio, sappia annunciare a tutti gli uomini il Vangelo di Gesù Cristo che è via, verità e vita. *Preghiamo.*

Per coloro che hanno responsabilità politiche e sociali, perché lavorino per la pace, la salute e il bene dei popoli, nella sincera ricerca della giustizia e nella evangelica lotta contro le seduzione del mondo. *Preghiamo.*

Per i credenti in Cristo, perché riconoscano in lui l'unico rivelatore del Padre, non si arrendano alle lusinghe del diavolo e, liberi da ogni paura, professino con coraggio la loro fede. *Preghiamo.*

Per coloro che sono nel lutto per la perdita di un parente o un amico, perché possano trovare sollievo nell'ascolto delle parole del Risorto, che annuncia speranza, consolazione e pace. *Preghiamo.*

Per tutte le mamme, perché trovino in Maria, madre di Dio, il modello per apprendere ad accogliere, educare, guidare e accompagnare i loro figli sulle strade della vita. *Preghiamo.*

Tutti: Padre nostro...

Guida: O Padre, che ci hai creati e redenti in Cristo, ascolta la nostra supplica, aiutaci a portare frutti di giustizia e di carità perché il mondo possa conoscere le meraviglie del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

RICHIESTA DI BENEDIZIONE

Guida: Benedici, Signore la nostra famiglia
(*Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...*).

Guida: Non dimenticarti di benedire e consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.

Guida: Ricordati di (*nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare*).

Guida: Rimani sempre con noi.

Tutti: Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:

*Regina del cielo, rallegri, alleluia.
Cristo che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
prega il Signore per noi, alleluia.*